

FOGLIO INFORMATIVO**FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 17/10/2016
N. 189 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15/12/2016 N. 229****CONVENZIONE ABI - CASSA DEPOSITI E PRESTITI – FINANZIAMENTO PER IL
PAGAMENTO DEI TRIBUTI IN FAVORE DEI SOGGETTI RESIDENTI O CON SEDE
LEGALE E/O OPERATIVA NEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO,
MARCHE E UMBRIA COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI A PARTIRE DAL 24/08/2016****INFORMAZIONI SULLA BANCA****UniCredit S.p.A.**

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti, 3 - Tower A - 20154 Milano

Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965) Fax: 02.3348.6999

Sito Internet: www.unicredit.itContatti: <http://www.unicredit.it/contatti>

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale Cognome	Telefono Sede	E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento Chirografario a medio-lungo termine in genere ha una durata che va da un minimo di 24 ad un massimo di 180 mesi

Con il finanziamento la Banca concede una somma di denaro al cliente, con obbligo di restituzione in rate periodiche o in unica soluzione e con erogazione una o più soluzioni secondo quanto previsto dal contratto.

E un finanziamento solitamente destinato all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili ed acquisto di impianti e macchinari.

Il cliente rimborsa il finanziamento, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento viene richiesto un compenso onnicomprensivo indicato in contratto.

TIPI DI MUTUO E RISCHI

FINANZIAMENTO CONCESSO AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 17/10/2016 N. 189 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15/12/2016 N. 229

A TASSO FISSO

Il Finanziamento viene erogato in unica soluzione, il giorno 30.11.2018 salvo proroghe come previsto dal contratto di Finanziamento e dalla Convenzione Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Il testo della Convenzione ABI – Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. è disponibile alla pagina

http://portalecdp.cassaddpp.it/content/groups/public/documents/ace_documenti/011952.pdf.

In riferimento agli eventi sismici che hanno interessato i territori delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il comma 3 dell'art. 11 del DL 8/2017 ha previsto la possibilità per le banche di erogare finanziamenti, assistiti dalla garanzia dello Stato, finalizzati al finanziamento del pagamento dei tributi da parte dei soggetti aventi diritto individuati in base alle vigenti normative.

A tal fine il predetto Art.11 ha previsto che le banche possano contrarre finanziamenti, secondo contratti tipo definiti con apposita convenzione tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, assistiti dalla garanzia dello Stato, per l'acquisizione della provvista necessaria per l'erogazione dei finanziamenti in oggetto.

Rimandando, per completezza, alle normative precitate in ordine ai requisiti soggettivi per la richiesta del Finanziamento, si rammenta che il Finanziamento stesso è finalizzato a finanziare il pagamento da parte dei soggetti richiedenti dei tributi dovuti per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018.

Possono richiedere il Finanziamento i titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché gli esercenti attività agricole di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, aventi sede legale e/o operativa nei Territori di cui all'articolo 1 del D.L. 189/2016 e successive modificazioni..

Il pagamento degli interessi è a carico dello Stato tramite il meccanismo del credito d'imposta a favore della Banca. Il beneficiario dovrà corrispondere alle scadenze prestabilite unicamente la quota capitale.

Non è consentito alcun rimborso anticipato volontario parziale del finanziamento, in qualsiasi forma.

Il Beneficiario sarà tenuto a rimborsare anticipatamente il Finanziamento al verificarsi dell'accertamento da parte delle competenti autorità della insussistenza in capo al Beneficiario dei requisiti soggettivi o territoriali per l'accesso ai Contributi.

Il beneficiario non potrà in alcun modo cedere parzialmente e/o integralmente i diritti e/o gli obblighi derivanti dal finanziamento.

Finanziamento a tasso fisso

Rimane fisso, per tutta la durata del mutuo, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici

Il Contratto si risolverà di diritto, ad iniziativa e a discrezione della Banca, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze:

- (a) il Beneficiario non adempia puntualmente al pagamento di qualsiasi somma dallo stesso dovuta ai sensi del Contratto, nel tempo e nei termini, nella valuta e nel modo specificato;
- (b) il Finanziamento venga utilizzato dal Beneficiario per uno scopo diverso da quello previsto;
- (c) il Beneficiario sia sottoposto a fallimento o liquidazione coatta amministrativa;
- (d) a seguito dell'accertamento da parte delle competenti autorità della insussistenza in capo al Beneficiario dei requisiti previsti dalla normativa applicabile per l'accesso all'agevolazione

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Mutuo

Ai sensi della Convenzione ABI/CDP al Finanziamento si applica un tasso di interesse pari al tasso, determinato da CDP sulla base delle condizioni generali di mercato ed in particolare sulla base dei livelli dei tassi IRS e dei depositi rilevati alle pagine ISDAFIX2 ed EURIBOR 01 del circuito Reuters con riferimento alle ore 11 (ora italiana) del 21 novembre 2018, e pubblicato da CDP sul proprio sito internet a tale data, in linea con le condizioni economiche applicate da CDP a finanziamenti da quest'ultima concessi, aventi medesima durata, medesimo profilo di rischio e medesimo profilo di rimborso dei Finanziamenti

La quota interessi è a carico dello Stato tramite il meccanismo del credito d'imposta e pertanto non è a carico del Cliente.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) - Tasso Fisso

Il Tasso Effettivo Globale (TAEG) del finanziamento sarà pari a quello indicato nel Documento di Sintesi di cui all'allegato 5 (*Documento di Sintesi*) al contratto, che la Banca consegnerà al Beneficiario entro la Prima Data di Erogazione

Importo massimo finanziabile	Importo risultante dal modello F24 relativo ai tributi dovuti per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018
Durata massima	84 mesi, compreso periodo di preammortamento, con riferimento a ciascuna erogazione, dalla relativa data di erogazione (esclusa) fino alla data di pagamento che cade il 31 dicembre 2025 (inclusa)

TASSI	
<p>Tasso di interesse nominale annuo applicato</p> <p>Tasso Fisso</p>	<p>Per ciascun Periodo di Interessi, si applica un tasso di interesse fisso pari al Tasso di Riferimento applicato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) ad UniCredit con il Contratto di CDP.</p> <p>Ai sensi delle disposizioni, della Convenzione ABI/CDP e del Contratto di Finanziamento CDP/Banca, il Tasso di Riferimento è determinato da CDP, sulla base delle condizioni generali di mercato ed in particolare tassi IRS e dei depositi rilevati alle pagine ISDAFIX2 ed EURIBOR 01 del circuito Reuters con riferimento alle ore 11 (ora italiana) 21/11/2018 e pubblicato da CDP sul proprio sito internet a tale data in linea con le condizioni economiche applicate da CDP ai finanziamenti da quest'ultima concessi, aventi medesima durata, medesimo profilo di rischio e medesimo profilo di rimborso dei Finanziamenti 2018.</p> <p>La quota interessi è a carico dello Stato tramite il meccanismo del credito d'imposta.</p>
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato
Tasso di mora	1 punto percentuale in più del tasso in vigore
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria	Non Previste
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	
<p>Spese invio avviso scadenza/incasso rata (avviso non previsto per mutui con addebito automatico in conto) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - in formato cartaceo - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line e la comunicazione sia oggetto delle funzionalità stesse) 	<ul style="list-style-type: none"> - Non previste - Non previste
<p>Spese produzione ed invio per ogni certificazione interessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - in formato cartaceo - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line e la comunicazione sia oggetto delle funzionalità stesse) 	<ul style="list-style-type: none"> Non previste Non previste

Spese invio rendiconto periodico / documento di sintesi inviato ai soggetti finanziati ed ai garanti - in formato cartaceo - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line)	Non previste Non previste
Rimborso per sollecito rate insolute	Non previste
Spesa per dichiarazione consistenza rapporti	Non previste
Spese invio diffida	Non previste
Attestazione pagamento / dichiarazione interessi pagati	Non previste
Commissione per dichiarazione di sussistenza di credito/debito	Non prevista
Commissione per estinzione anticipata (Sull'importo del capitale estinto anticipatamente , dovuta anche in caso di	Non previste

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Italiano Vedere sezione "Legenda"
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Semestrale
Calendario per il calcolo interessi	Anno commerciale

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri finanziamenti alle famiglie ed alle Imprese" può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.unicredit.it

CONTI CORRENTI Facoltativi

<ul style="list-style-type: none"> • Conto Corrente di corrispondenza in euro per non consumatore • Conto Corrente di corrispondenza in euro per microimprese 	Per le condizioni economiche e contrattuali del conto, nonché per tutte le altre informazioni, è necessario fare riferimento all'omonimo Foglio Informativo, disponibile in Filiale e sul sito www.unicredit.it
---	---

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta sostitutiva (ove prevista contrattualmente)	Non prevista
---	--------------

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

RIMBORSO ANTICIPATO

Non è consentito alcun rimborso anticipato volontario parziale del Finanziamento, in qualsiasi forma. Il Beneficiario ha la facoltà di procedere al rimborso anticipato volontario totale del Finanziamento al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (i) il rimborso anticipato volontario avvenga in coincidenza con una Data di Pagamento Capitale;
- (ii) il Beneficiario invii alla Banca, con un preavviso scritto di almeno 35 (trentacinque) Giorni Lavorativi antecedenti la relativa Data di Pagamento Capitale in cui è previsto il rimborso anticipato volontario totale del Finanziamento, una richiesta irrevocabile di rimborso anticipato.

Gli importi oggetto di rimborso anticipato non potranno in alcun modo essere riutilizzati dal Beneficiario.

RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Impresa e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto l'Impresa - prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria - ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi.

L'impresa può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a **UniCredit S.p.A Customer Satisfaction Italy – Gestione Reclami** - Via Del Lavoro, 42 – 40127 Bologna - [Email: Reclami@unicredit.eu](mailto:Reclami@unicredit.eu) – Tel.+39 051.6407285 – Fax +39 051.6407229- Indirizzo PEC: Reclami@PEC.UniCredit.EU

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se l'Impresa non è soddisfatta della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per l'Impresa di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al comma successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e/o l'Impresa devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art 5 comma 1 bis decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, oppure
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di violazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti

Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra la Banca e gli eventuali garanti dell'Impresa.

LEG ENDA

Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
---------------------	--

Documentazione Imprese	Per l'istruttoria del finanziamento dovrà essere consegnata la seguente documentazione compilata e ove dovuto sottoscritta: una autodichiarazione da parte del Beneficiario, contenente l'attestazione di cui all'articolo 11, comma 9, lettera a), paragrafi 1) e 2) del Decreto Legge 174/2012, la Richiesta di Utilizzo Beneficiario e copia del Modello e della relativa ricevuta presentato telematicamente all'Agenzia delle entrate.
Documentazione Privati	Per l'istruttoria del finanziamento dovrà essere consegnata la seguente documentazione compilata e ove dovuto sottoscritta; una autodichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, che attesta il possesso dei requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del predetto decreto-legge n.74 del 2012, ovvero dell'articolo 3-bis del predetto decreto-legge n. 95 del 2012 ; la Richiesta di Utilizzo Beneficiario e copia del Modello e della relativa ricevuta presentato telematicamente all'Agenzia delle entrate.
Interessi di mora	Tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Medie imprese	Imprese che impiegano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole)
Micro-impresa	Un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro
Piccole imprese	Imprese che impiegano meno di 50 persone e il cui fatturato annuo o totale di bilancio non supera i 10 milioni di euro
Indice di riferimento	Indice di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "italiano"	La rata prevede una quota di capitale costante e una quota di interessi decrescente.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono

	costituite dai soli interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della
Tasso di interesse di preammortamento	rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Titolari di reddito d'impresa	Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese industriali artigianali, commerciali e di servizi che, limitatamente ai danni subiti in relazione alla attività di impresa, hanno i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95.
Titolari di reddito autonomo, nonché esercenti attività agricole	Titolari di reddito di lavoro autonomo, nonché esercenti attività agricole di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n.633, e successive modificazioni, per il pagamento dei tributi, contributi e premi di cui al comma 6 dell'articolo 11 del decreto-legge n. 174 del 2012, nonché per gli altri importi dovuti dal 1 dicembre 2012 al 30 giugno 2013;
Titolari di reddito di lavoro dipendente	Titolari di reddito di lavoro dipendenti, proprietari di una unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie B, C, D, E e F della classificazione A e DES, per il pagamento dei tributi dovuti dal 16 dicembre 2012 al 30 giugno 2013.
Valuta	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.